



Mercoledì 7 febbraio 2018
info@quotidianodelsud.it

21

REDAZIONE: Via San Francesco da Paola, 14/C
89100 Reggio Calabria
Tel. 0965.818768 - Fax 0965.817687

PIANA

reggio@quotidianodelsud.it



■ TAURIANOVA La giovane che perse la vista in un incidente stradale Enza Petrilli e la sua medaglia di bronzo dopo il buio e tanta fatica per rinascere

TAURIANOVA - Il buio, la lenta rinascita, il successo: è questo il titolo del recente vissuto di Enza Petrilli, giovane taurianovese fatta catapultare tristemente dal fato in una nuova dimensione. Il tempo che si ferma, il futuro che di colpo si oscura a causa di un incidente stradale che nel 2016 la vede coinvolta insieme al fidanzato. Un impatto violento che mandò in frantumi le certezze della comunità, silenziosamente attaccata al flemmatico incedere della clessidra della vita in attesa del risve-

glio dal coma di questa figlia del territorio. La voglia di non spezzare quel filo sottile fatto di un destino beffardo ma tutto da riscrivere ha consentito ad Enza di aprire un capitolo unico della rinnovata opportunità che le si è presentata davanti, di scrutare il mondo da una nuova prospettiva per la perdita dell'uso degli arti inferiori. Dopo gli interventi chirurgici, seguiti da un periodo di riabilitazione a Montecatone, Enza ha trovato linfa vitale nello sport, cui si unisce l'adesione ad Ai-

da che la invoglia a superare i propri limiti, ed è stato subito amore a prima vista con il tiro con l'arco. Il sole splende sempre dopo la tempesta, Enza Petrilli ha colpito il bersaglio delle avversità conquistando la medaglia di bronzo ai Campionati Italiani Para-Archery di Palermo, cui si aggiunge la seconda piazza nella categoria Assoluti di tiro con l'arco. Il metallo più prezioso è la "freccia" scagliata da Enza al valore di un nuovo sogno: «Anche se è bronzo, brilla come l'oro per me».



Enza Petrilli